

MONACO MUORE IN SPIAGGIA A VASTO, INUTILE IL DEFIBRILLATORE

18 Agosto 2016



VASTO – Era a pochi metri dalla riva quando ha accusato un malore ed è stato visto cadere in acqua. Immediati sono stati i soccorsi per rianimare un monaco benedettino di 77 anni che stava facendo il bagno nella spiaggia di Punta Penna, nella Riserva di Punta Aderci a Vasto (Chieti).

Per il religioso, Romano Cecolin, non c'è stato nulla da fare nonostante abbiamo cercato per circa un'ora di rianimarlo, anche con l'utilizzo del defibrillatore.

Sono stati alcuni turisti a tirarlo a riva chiedendo l'intervento del bagnino, anche coadiuvato da alcuni medici che erano in spiaggia. Sul posto oltre i sanitari del 118 è giunta l'eliambulanza, che è ripartita vuota.

Il monaco benedettino risiedeva in comunità presso la Basilica del Santuario Santa Maria dei Miracoli di Casalbordino.

Per rilievi di legge è intervenuto il personale dell'Ufficio circondariale marittimo agli ordini del tenente di vascello Cosimo Rotolo.

MONACI CHIUSI NEL DOLORE

Sono chiusi in un composto dolore i monaci benedettini della Basilica del Santuario Santa Maria dei Miracoli di Casalbordino per piangere la scomparsa del Padre abate Romano Cecolin che stamane è deceduto a pochi metri dalla ricca nella riserva di Punta Aderci a Vasto per un malore.

Il distacco è stato così improvviso per non lasciare sgomenti nel ricordare che il Padre Abate il 20 settembre del 2015 in comunità aveva festeggiato 60 anni di vita religiosa e che il 2 gennaio scorso aveva aperto la Porta Santa della Basilica, nell'anno giubilare della Misericordia.

Il sindaco di Casalbordino, Filippo Marinucci, appresa la notizia della improvvisa scomparsa del religioso a nome di tutta la comunità, dell'Amministrazione e del personale comunale si è detto "addolorato e costernato per la morte di padre Romano, che è stato un punto di riferimento per la città di Casalbordino. Ci stringiamo con un grande abbraccio al dolore dei monaci benedetti per il tramite del priore don Paolo Lemme".